I mercati

Il 2012 è stato un anno importante per Snam sia per i risultati operativi raggiunti, con risultati economici e finanziari durevoli, sia per il rafforzamento della strategia societaria in un'ottica europea.

PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

RISULTATI DELL'ANNO

Nel 2012 Snam ha conseguito un utile operativo di 2.111 milioni di euro, in aumento di 153 milioni di euro (+ 7,8%) rispetto all'esercizio 2011. Questo risultato, dovuto principalmente all'incremento dei ricavi delle attività regolate e al controllo dei costi di gestione, riflette il miglioramento della performance realizzata dai settori attività di distribuzione e stoccaggio di gas naturale.

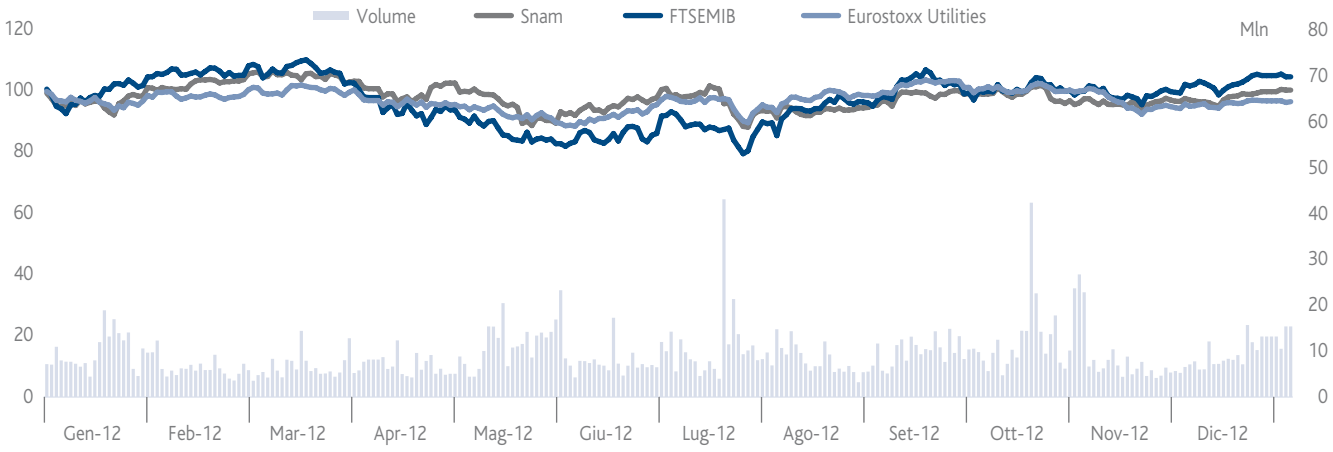
L'utile netto adjusted, ottenuto escludendo gli special item, ammonta a 992 milioni di euro. L'incremento dell'1,4% rispetto al 2011 è da attribuire principalmente al maggior utile operativo (+153 milioni di euro) in parte compensato dall'aumento degli oneri finanziari netti (-146 milioni di euro) a seguito essenzialmente dell'aumento del costo medio del debito e del maggior indebitamento medio di periodo.

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa di 961 milioni di euro ha consentito di finanziare parte dei fabbisogni finanziari connessi agli investimenti netti di periodo pari a 1.351 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto di 12.398 milioni di euro, dopo il pagamento del dividendo agli azionisti pari a 811 milioni di euro, aumenta di 1.201 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

ANDAMENTO DEL TITOLO SNAM IN BORSA

Il titolo Snam, che è presente, oltre che nell'indice italiano FTSE MIB anche nei primari indici internazionali (STOXX, S&P, MSCI, FTSE), ha chiuso il 2012 ad un prezzo ufficiale di 3,52 euro, in aumento del 3,8% rispetto al prezzo di 3,39 euro registrato alla fine dell'anno precedente.
Tale risultato ha superato la performance media del settore (indice STOXX Euro 600 Utilities -0,7%), ma è risultato inferiore al rialzo ottenuto dal mercato italiano (indice FTSE MIB +7,8%) in larga parte a causa delle incertezze relative alla modalità della cessione della partecipazione di eni che ha indotto molti investitori ad assumere una posizione prudente sul titolo.
L'incertezza è stata progressivamente mitigata dall'avanzamento del processo di separazione proprietaria di Snam da eni, dalla positiva conclusione del processo di rifinanziamento del debito, così come dalle potenzialità di crescita societaria a livello nazionale ed internazionale, nonché dalla riduzione delle tensioni sui mercati europei e sul debito sovrano in Italia.
Nel 2012 sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana sono stati scambiati un totale di circa 2,3 miliardi di azioni Snam, con un volume di scambi medi giornalieri leggermente superiore ai 9 milioni di azioni (in linea con il livello del 2011).

QUOTAZIONI SNAM, FTSEMIB E STOXX EURO 600 UTILITIES



Fonte: Elaborazione Snam su dati BLOOMBERG.

In termini di presenza sui mercati azionari, Snam, fin dalla sua quotazione in Borsa nel 2001, ha sempre voluto mantenere rapporti trasparenti con la comunità finanziaria, investendo anche nella comunicazione esplicita degli obiettivi e dei risultati ottenuti.
Per mantenere alta la qualità di questi rapporti consolidati, ogni anno vengono adottate le best practice di riferimento per consentire agli azionisti e al mercato finanziario di valutare compiutamente le leve di creazione di valore della Società. Tra queste è opportuno citare:

- i road show (16 nel 2012), finalizzati ad incontrare azionisti e investitori istituzionali, nelle maggiori piazze finanziarie europee e nord americane;

- le riunioni "one-to-one" tra il management e gli investitori (130 nel 2012 di cui oltre 20 presso la sede di San Donato Milanese), alle quali si sono aggiunti i group meetings e le conferenze di settore;
- le conference call in occasione della pubblicazione dei risultati aziendali (risultati annuali, risultati semestrali e trimestrali), nonché la presentazione del Piano Strategico, cui partecipano anche analisti che pubblicano ricerche sul titolo.

INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPI)

Denominazione KPI	Data KPI	Target prefissato	Target raggiunto al 2012	Settore	Stato attività
incontri con investitori socialmente responsabili su incontri totali (%)	2010	Raggiungere un valore pari a 33 al 2012	40	gruppo Snam	■
numero degli incontri con gli investitori istituzionali (n.)	2010	Raggiungere un valore pari a 210 al 2012	230	gruppo Snam	■
numero di Investor Day (n.)	2010	Raggiungere un valore pari a 1	1	gruppo Snam	■

Nel corso del 2012 il management ha inoltre partecipato a tavole rotonde, seminari e convegni su tematiche attinenti al settore delle utilities, ai mercati azionari e alla corporate governance con presentazioni dedicate. Le informazioni di interesse per azionisti e investitori, tra cui le relazioni trimestrali/semestrali, sia in italiano che in inglese, sono disponibili nella sezione Investor Relations del sito corporate www.snam.it.

L'avvio, nel corso dell'anno, del processo di collocamento di emissioni obbligazionarie utili al raggiungimento dell'indipendenza finanziaria, conseguente alla separazione proprietaria da eni, ha comportato un processo di comunicazione rivolto agli investitori obbligazionari e agli analisti del mercato creditizio. Tale attività si è concretizzata in 5 road show nelle maggiori piazze finanziarie europee, realizzando 15 riunioni dedicate a singoli investitori (one to one), 4 incontri con più investitori (group meetings), nonché la partecipazione ad una conferenza di settore. Parallelamente, nel corso dell'anno è stata anche avviata l'attività di comunicazione con le Agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's, con l'ottenimento di un giudizio di merito creditizio (A- da Standard & Poor's e Baa1 da Moody's), che riflette la struttura e la solidità finanziaria della Società.

I RAPPORTI CON L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE

IN AMBITO NAZIONALE

Trasporto, stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del gas sono settori regolati in ambito nazionale dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), operativa dal 1997. La regolamentazione, nel quadro della liberalizzazione del mercato, è diventata nel tempo lo strumento per consentire lo sviluppo delle infrastrutture secondo criteri di sostenibilità economica e l'accesso ai servizi da parte di tutti gli operatori presenti nelle attività libere di mercato, a condizioni non discriminatorie.
In questo contesto, la qualità e la regolarità dei rapporti tra Snam e l'AEEG rivestono un ruolo fondamentale. Nel corso degli anni, Snam ha saputo infatti instaurare con l'Autorità un dialogo proficuo e di fattiva collaborazione, ponendosi sempre in modo propositivo e fornendo il necessario supporto all'evoluzione del quadro normativo nel settore del gas naturale.
In particolare, le società del gruppo, ciascuna per propria competenza:

- rispondono, direttamente o attraverso le associazioni di categoria, alle consultazioni pubbliche che l'Autorità effettua in relazione alle diverse attività del settore, propedeutiche alla definizione di nuove norme o alla revisione di norme in vigore;
- partecipano a tavoli di lavoro tecnici istituiti dall'Autorità, sempre in merito all'evoluzione del quadro regolatorio,
- elaborano le modifiche dei Codici di Rete di Trasporto, Distribuzione, Stoccaggio e Rigassificazione, successivamente sottoposte all'approvazione dell'Autorità;
- partecipano alle raccolte dati e alle indagini effettuate nel corso dell'anno ai fini di valutazioni sullo stato del settore o dei singoli servizi e periodicamente inviano i dati richiesti in adempimento a obblighi informativi.

La sintesi dei rapporti con l'AEEG per ciascun settore regolato è rappresentata nella tabella seguente.

RAPPORTI CON L'AUTORITÀ

	Trasporto	Stoccaggio	Distribuzione	Rigassificazione
Risposte a Documenti di consultazione (n.)	6	2	5	2
Risposte a consultazioni/osservazioni tramite associazioni (n.) *	7	3	15	3
Proposte tariffarie (n.)	3	3	2	2
Raccolte dati (n.)	75	50	95	27
Istruttorie (n.) **	2	0	1	0
Proposte di modifica/aggiornamento dei codici e documenti contrattuali (n.) ***	8	5	3	3
Proposte di modifica/aggiornamento dei Codici e documenti contrattuali approvate (n.)	3	3	0	0

* Risposte a consultazioni (Autorità, Ministero Sviluppo Economico e GME) attraverso associazioni di categoria.
** Comprende: istruttorie conoscitive nell'ambito del trasporto; una istruttoria nell'ambito della distribuzione ancora in corso dal 2011
*** Comprende anche proposte ancora in fase di valutazione AEEG, comprese convenzioni e documenti contrattuali con operatori nell'ambito dei servizi regolati.

La compliance in tema di antitrust

Nel corso del 2012 è stata adottata la Management System Guideline "Codice di Condotta Antitrust" che ogni dipendente deve conoscere e applicare. La società ha sviluppato un programma completo per prevenire il rischio di violazioni della legge Antitrust e possibili conseguenti sanzioni amministrative pecuniarie, responsabilità di terzi, danni reputazionali e impatto negativo sul prezzo delle azioni. Il programma include le seguenti iniziative:

- l'adozione del Codice Antitrust, che fornisce le linee guida per conformarsi al diritto antitrust in ogni settore di attività;
- iniziative di comunicazione e formazione rivolte a tutti i dipendenti, per garantire la conoscenza, l'efficacia e l'applicazione del Codice;
- l'istituzione, all'interno della Direzione Affari Legali Societari e Compliance di Snam, di un Presidio Antitrust per fornire assistenza necessaria all'implementazione del Codice;
- un programma specifico per monitorare l'efficacia del Codice e le regole per aggiornarla all'evoluzione del diritto antitrust e della struttura del business.

La determinazione dei ricavi e delle tariffe

La chiarezza, la stabilità e la trasparenza del quadro di regolazione per la determinazione dei ricavi e delle tariffe sono un fattore chiave per la sostenibilità economica dell'Azienda, rilevante anche per gli utilizzatori della rete, interessati ai costi associati all'utilizzo delle infrastrutture, e per gli investitori finanziari, in relazione alla prevedibilità dei ritorni associati ai loro investimenti.
Il processo di definizione dei criteri tariffari si svolge generalmente ogni quattro anni. In tutte le attività, i ricavi riconosciuti vengono determinati in modo da garantire la copertura dei costi operativi, l'ammortamento ed una equa remunerazione del capitale investito netto, in genere variabile tra il 6 e l'8 per cento. Sono inoltre previsti incentivi differenziati in funzione della tipologia di investimenti realizzati nel corso di ciascun periodo di regolazione. Annualmente, sulla base dei propri ricavi riconosciuti, ciascuna società di Snam formula una proposta tariffaria che viene presentata all'Autorità ai fini della sua approvazione.

Periodi di regolazione

SNAM RETE GAS	gennaio 2010 - dicembre 2013
GNL ITALIA	ottobre 2008 - dicembre 2013
ITALGAS	gennaio 2009 - dicembre 2013
STOGIT	gennaio 2011 - dicembre 2014

L'aggiornamento dei Codici di Rete

I Codici di Rete (Trasporto, Distribuzione, Stoccaggio e Rigassificazione) sono veri e propri documenti contrattuali che definiscono le condizioni di accesso ed erogazione dei servizi. Essi sono aggiornati periodicamente a cura delle società del gruppo, sulla base dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e delle condizioni operative. A garanzia dei principi di trasparenza, correttezza ed equità tutte le proposte di modifica sono soggette all'approvazione dall'AEEG dopo essere state sottoposte a un iter di consultazione pubblica (ad eccezione del Codice di distribuzione).

PR9 Tutti i Codici riportano, in un'apposita sezione, una serie di indicatori per il monitoraggio della qualità del servizio offerto dalle società. Alcuni indicatori, riportati in tabella come indicatori riferiti a livelli specifici di qualità, danno luogo a indennizzo automatico agli utenti in caso di mancato rispetto dello standard di qualità del servizio.

NEL CONTESTO EUROPEO

AEEG e Snam Rete Gas operano anche a livello europeo rispettivamente nell'Agenzia per la cooperazione dei regolatori (ACER) e nella Rete europea dei gestori di sistemi di trasporto (ENTSOG). Questi due organismi svilupperanno le linee guida e i Codici europei per regolare l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture transfrontaliere e contribuire così all'obiettivo di realizzare il mercato unico del gas.

La valutazione delle potenzialità di integrazione transfrontaliera dei mercati , insieme al conseguente sforzo per armonizzare i sistemi nazionali interconnessi, è affidata alle cosiddette Iniziative regionali. L'Italia è inserita nell'ambito dell'Iniziativa regionale Sud-Sud Est, che il regolatore italiano coordina insieme con il regolatore austriaco: la composizione geografica estremamente ampia, nonché condizioni di mercato e livelli di interconnessione ancora molto differenziati continuano a rappresentare degli esempi significativi delle complessità affrontate dalla regione nel processo di integrazione. Oltre alla sicurezza degli approvvigionamenti, la regione Sud-Sudest si concentra sul tema dell'allocazione della capacità.

In questo ambito, nel corso del 2012 Snam Rete Gas ha collaborato con l'Autorità e con gli operatori interconnessi per definire le linee guida in materia di vendita di capacità su base giornaliera tra il punto di scambio austriaco di Baumgarten ed il sistema gas italiano presso il punto di entrata di Tarvisio, in coordinamento con il Regolatore Austriaco. È stato inoltre sottoscritto un nuovo Accordo di Interconnessione con la società slovena Plinovodi per il punto di Gorizia e revisionato quello in essere su Passo Gries con la Svizzera, con le società di trasporto Swissgas e Fluxswiss e l'operatore tecnico Transitgas. È inoltre in fase di finalizzazione la revisione dell'Accordo di Interconnessione con l'operatore austriaco TAG.

L'Autorità ha infine affidato a Snam Rete Gas la definizione di una proposta di piano per il recepimento del codice europeo di bilanciamento, da sottoporre a successiva consultazione.

Approvato il Gas Target Model europeo

Nel Forum di Madrid del 26 marzo 2012, i regolatori energetici europei appartenenti ai 27 stati membri hanno dato la loro approvazione al nuovo "Gas Target Model" messo a punto dal CEER (Council of European Energy Regulators).

Il modello, frutto del coinvolgimento di oltre 700 stakeholder in cinque workshop tenutisi nel corso dell'ultimo anno, raccomanda l'hub-to-hub trading tra cinque o sei centri di scambio principali come miglior metodo per raggiungere l'obiettivo di un mercato interno del gas europeo.

A conclusione dei lavori il CEER ha affermato che "Mercati all'ingrosso efficienti e ben connessi a livello europeo sono fondamentali. La visione del CEER di un mercato interno del gas sostenibile, è basata sull'obiettivo primario di promuovere lo sviluppo di mercati all'ingrosso nelle zone in cui ancora questi non esistono. Inoltre, i mercati devono essere connessi in modo capillare per raggiungere l'obiettivo di un mercato totalmente integrato".

SICUREZZA, CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel corso del 2012 il consumo interno lordo di gas a livello nazionale è stato pari a 74.91 miliardi di standard metri cubi, in calo del 3,9% rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto ai minori consumi del settore termoelettrico (-11,1%), solo in parte mitigati dai maggiori consumi del settore residenziale e terziario (+1,2%).

PR1-PR3

Il gas naturale rimane tuttavia la fonte energetica più utilizzata nel nostro Paese, anche in virtù dei benefici ambientali che è in grado di produrre se utilizzato nei diversi settori in modo efficiente.

Snam è impegnata a fornire quotidianamente il gas di cui le imprese e la collettività hanno bisogno e a gestire tutte le attività del sistema in modo sicuro, mettendo a disposizione le capacità operative necessarie a soddisfare le richieste del mercato e permettendo a tutti coloro che ne fanno richiesta di accedervi, a condizioni competitive.

Sotto questo profilo sicurezza, continuità e qualità del servizio sono intrinsecamente legate e rappresentano un valore condiviso.

QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATA

All'inizio dell'anno termico 2012 - 2013 i clienti di Snam Rete Gas hanno avuto a disposizione 368 milioni di metri cubi di capacità di trasporto e l'accesso al servizio è stato garantito a tutti gli operatori. Nell'anno termico è stato inoltre realizzato il nuovo Punto di Entrata di Livorno, la cui capacità è subordinata alla richiesta di conferimento ai sensi della Deliberazione 168/06 dell'AEEG e del Decreto MSE del 24 novembre 2010.

Il processo di definizione di tutte le capacità di trasporto è, dal maggio 2011, certificato secondo lo standard ISO 9001. Tale certificazione, confermata anche nel 2012, evidenzia il costante impegno di Snam Rete Gas nello sviluppo di software proprietari per la modellizzazione della rete e la soluzione delle equazioni fluidodinamiche che regolano i flussi fisici di gas.

Per quanto riguarda la capacità di stoccaggio, grazie alle nuove opere di potenziamento messe in campo da Stogit, essa è stata incrementata da 10,2 a 10,7 miliardi di metri cubi (15,2 se si comprende anche lo stoccaggio strategico). Tale capacità è stata integralmente assegnata entro aprile 2012.

All'interno dei Codici di rete sono elencati una serie di indicatori per il monitoraggio della qualità del servizio offerto dalle società. Una parte di questi indicatori, riferiti a livelli specifici di qualità commerciale dà luogo a indennizzo automatico ai clienti in caso di mancato rispetto dello standard di qualità del servizio.

Rispetto a questi indicatori le società di Snam hanno mantenuto un'elevata performance anche per l'anno 2012: nella distribuzione, il rispetto dello standard è stato assicurato il 99,4% dei casi; per il trasporto e gli altri servizi il 100% delle prestazioni rese è stato effettuato nel rispetto degli standard previsti.

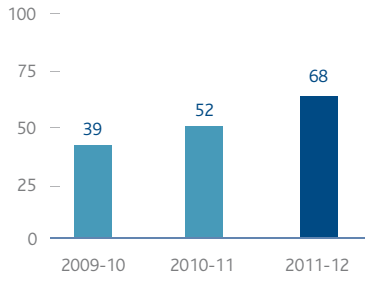
Con decorrenza dal 1 dicembre 2011 l'Autorità ha affidato a Snam Rete Gas, in qualità di impresa maggiore di trasporto, l'importante ruolo di Responsabile del Bilanciamento nell'ambito della regolazione dei servizi di trasporto, dispacciamento e stoccaggio. (Per dettagli si rinvia alla relazione finanziaria).

QUALITÀ PERCEPITA

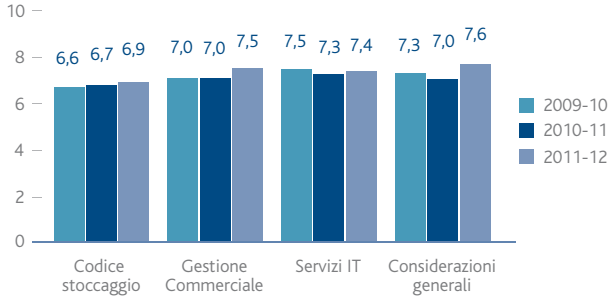
PR5

Il monitoraggio della qualità dei servizi, nell'ottica del miglioramento continuo, coinvolge direttamente i clienti, in modo continuativo e sempre più esteso. Ogni anno si rinnova infatti l'indagine di customer satisfaction nelle attività di Stoccaggio, che rileva il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla chiarezza del codice di stoccaggio, alla gestione commerciale, alla disponibilità e all'efficienza dei servizi informatici. Nell'ambito di tale indagine vengono inoltre raccolti i suggerimenti degli utenti finalizzati al miglioramento delle aree mappate nel questionario.
L'indagine 2012 ha registrato un tasso di partecipazione del 68%, superiore a quello dell'anno precedente (ca. 52). Le valutazioni, espresse con una scala di valori da un minimo di 0 a un massimo di 10, suddivise per le rispettive macro aree di riferimento, evidenziano una sostanziale miglioramento della percezione del servizio offerto.

RISPOSTE RICEVUTE PER ANNO TERMICO (%)



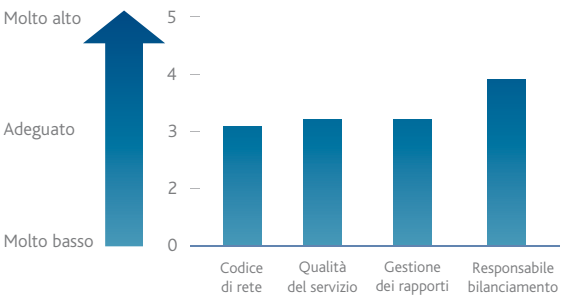
MEDIA RISULTATI PER ANNO TERMICO (N.)

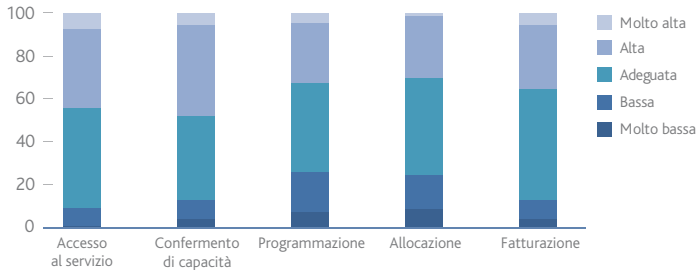


Prima indagine di customer satisfaction nel trasporto

Nel 2012 anche Snam Rete Gas ha avviato la prima indagine di customer satisfaction per le attività di trasporto. L'analisi ha riguardato prevalentemente la comprensibilità del Codice di Rete, la qualità dei Servizi offerti, il bilanciamento nonché il grado di allineamento degli interventi di sviluppo con gli indirizzi europei.
Dall'indagine, condotta su un campione di 133 soggetti intervistati, con un tasso di partecipazione pari al 74%, emerge una percezione del servizio offerto, misurato su una scala da 0 a 5, più che adeguata con interessanti spunti di miglioramento suddivisi per macro area di riferimento.
A titolo esemplificativo e più nel dettaglio, si evidenzia come l'attività svolta da Snam Rete Gas in qualità di Responsabile del Bilanciamento sia stata valutata più che adeguata dal 91% del campione intervistato, mentre tra le aree di miglioramento è stata evidenziato un possibile intervento utile a rappresentare in modo strutturato le prossime modifiche derivanti dalla regolazione europea, note solo a circa il 50% dei rispondenti.

VALUTAZIONE RELATIVA AI SERVIZI OFFERTI (%)





SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI COMMERCIALI

In un mercato regolato non è solo importante applicare i principi di trasparenza, imparzialità, correttezza e di salvaguardia della libera concorrenza nelle attività libere della filiera, ma è possibile e opportuno migliorare l'efficienza dei servizi e semplificare la gestione delle attività, sempre nel rispetto del quadro regolatorio, generando così valore per gli utenti e quindi, in via indiretta, per i clienti finali del sistema gas.
In questo contesto rivestono grande importanza i sistemi informatici sui quali Snam ha proseguito ad operare sia al fine di recepire nuove disposizioni dell'Autorità sia per migliorarne le funzionalità delle applicazioni.I portali web utilizzati per gestire i rapporti con i clienti sono sempre oggetto di attività di sviluppo.
Nel corso del 2012 gli applicativi informatici e le relative interfacce web con gli Utenti dei portali Trasporto e Stoccaggio sono stati sviluppati per migliorare la gestione legata al nuovo Regime di Bilanciamento, introducendo anche una nuova reportistica che consente agli utenti di monitorare i parametri rilevanti, sia operativi che economici, legati alla propria posizione di bilanciamento sul Sistema gas Italiano. Stogit è tuttora impegnata nelle evolutive dei sistemi informatici, a seguito delle recenti normative emesse dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Delibera 152, DCO 82, Delibera 297).
Per la realizzazione di questi adeguamenti, tuttora in evoluzione, è stato adottato un approccio volto al coinvolgimento e al confronto con i clienti, e all'analisi delle loro richieste, anche sulla base di una positiva interazione con il Comitato di Consultazione Trasporto.
Il settore trasporto, nel 2012, ha condotto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Portale web a supporto delle attività di discatura e apertura dei Punti di Riconsegna della rete di trasporto. Il Portale garantirà agli Utenti, dal 2013, una semplificazione delle attività correlate, attraverso l'utilizzo di un canale univoco di comunicazione e il monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento delle richieste.
Nell'ambito del Servizio di Fornitura di Default Trasporto nel corso del 2012 Snam Rete Gas ha:

- individuato tramite apposita gara ad evidenza pubblica due Utenti titolati all'erogazione del Servizio di Default Trasporto in linea alle disposizioni previste dall'AEEG;
- avviato e concluso il progetto di informatizzazione delle attività connesse allo stesso servizio, grazie al quale gli Utenti titolati potranno svolgere in maniera semplificata gli adempimenti previsti dall'AEEG, sfruttando le nuove funzionalità messe a disposizione sul Portale Capacità e sul Portale M-Gas;
- dato disponibilità di una nuova piattaforma informatica a supporto dei processi di programmazione e bilanciamento del trasporto del gas. Questa sarà disponibile entro il primo semestre del 2014 e garantirà il miglioramento delle performance e del grado di affidabilità del sistema, nonché flessibilità e scalabilità all'introduzione di nuove esigenze, quali ad esempio i nuovi requisiti previsti dalla evoluzione della normativa in ambito europeo (MWh, cicli di rinomina, nuovi protocolli di comunicazione).

Il Portale Capacità Stogit, utile a coprire interamente gli scambi informativi tra Stogit e i propri clienti, secondo le previsioni del Codice di Stoccaggio, è stato arricchito dall'implementazione del Portale fatturazione, al fine di consentire agli Utenti di consultare on line le fatture emesse a loro carico. È stato adeguato il sistema SAMPEI per la gestione dei contratti con gli Utenti industriali in recepimento del Decreto Legislativo 130/10 e del nuovo regime di bilanciamento del gas naturale ai sensi della Delibera 45/11 dell'AEEG.
Per soddisfare in maniera tempestiva e ottimale le esigenze dei clienti finali che sottoscrivono un nuovo contratto di fornitura gas con le società di vendita, Italgas ha messo a disposizione il nuovo portale web interattivo dedicato agli "Accertamenti on line". L'iniziativa agevola i nuovi clienti negli adempimenti previsti dalla deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas in materia di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza, rendendo più agevole e rapida la trasmissione dei documenti rispetto alle tradizionali modalità di invio della documentazione in formato cartaceo. Il sistema consente inoltre di seguire in tempo reale le pratiche di accertamento documentale e di far pervenire, sempre via web, l'eventuale documentazione richiesta per il completamento della pratica e per la conseguente attivazione della fornitura.

Snam Rete Gas entra nell'azionariato di PRISMA

In vista dell'entrata in vigore del Codice di Rete europeo sui meccanismi di allocazione delle capacità (c.d. CAM Network Code), prevista entro il 2015, e con l'obiettivo di favorire l'armonizzazione delle regole di accesso e di erogazione dei servizi, Snam Rete Gas – unitamente ad altri 19 trasportatori di 7 paesi europei – ha preso parte al progetto internazionale che ha portato alla costituzione di una società unica dedicata allo sviluppo e gestione di un'unica piattaforma informatica comune (PRISMA European Capacity Platform) per il conferimento della capacità ai punti di interconnessione.
Si prevede che tale piattaforma possa avviare le operazioni di messa a disposizione delle capacità di trasporto a partire dall'aprile 2013 per prodotti di breve termine, seguiti successivamente dall'intero set di prodotti definiti dal CAM Network Code.
Con specifico riferimento al conferimento di capacità di trasporto su base giornaliera day-ahead, Snam Rete Gas sta contestualmente implementando sulla piattaforma AltraWEB la gestione di nuove sessioni di rinomina nel giorno gas G-1.

CONTINUITÀ DEL BUSINESS

Il Crisis Management è uno degli ambiti su cui nel 2012 si è maggiormente concentrata l'attenzione e l'azione dell'azienda. Snam si è infatti dotata di una nuova politica specifica per indirizzare la gestione del processo di Business Continuity Management. Tale processo ha lo scopo di adeguare, anche a fronte del nuovo assetto organizzativo, la capacità di reazione in caso di emergenza e di adattamento e flessibilità (resilienza) delle attività ritenute più critiche, secondo i principi di continuità operativa, anche a fronte del verificarsi di eventi che possano indurre all'interruzione o all'indisponibilità dei processi di business.
La politica di Business Continuity Management, che è centralizzata a livello di gruppo e si applica direttamente a tutte le società controllate, è consultabile all'indirizzo www.snam.it/repository/file/Sostenibilita/sviluppo-sostenibile/Politica_di_Business_Continuity_Management_-_2012.pdf
In conformità agli indirizzi definiti nella politica e nelle Management System Guidelines di Security, è stato inoltre definito il Modello di Gestione della Crisi, ovvero l'insieme documentato delle regole e delle modalità per la dichiarazione e la gestione degli eventi il cui impatto può generare uno stato di crisi.

Sicurezza delle infrastrutture: sisma in Emilia e programmi d'esercitazioni

Le due forti scosse registrate in Emilia nel maggio 2012 che hanno duramente colpito la popolazione civile e le attività industriali della regione hanno interessato anche alcune infrastrutture di Snam Rete Gas: i centri di manutenzione di Bondeno e Bologna della rete di trasporto e l'impianto di compressione di Poggio Renatico. Il Centro Dispacciamento Snam Rete gas, situato a San Donato Milanese, ha attivato i tecnici del servizio di pronto intervento per i controlli sulla rete di trasporto. I controlli non hanno evidenziato anomalie agli impianti e la rete di trasporto gas ha garantito il regolare esercizio senza interruzioni di servizio. Per quanto riguarda le centrali di stoccaggio di Minerbio e Sabbioncello, interessate marginalmente dal sisma vista la distanza superiore ai 50 Km rispetto all'epicentro, hanno garantito anche loro il regolare esercizio senza interruzioni. Non si sono avuti danni né alle infrastrutture, come verificato dopo le ispezioni effettuate dal personale di centrale, né al giacimento come dimostrato dall'andamento regolare delle pressioni di iniezione registrate in continuo.Al fine di mettere alla prova il proprio sistema di risposta Snam Rete Gas, nel corso del 2012, ha partecipato a diverse esercitazioni che si sono svolte sia in ambito nazionale che in ambito regionale e provinciale.

A livello nazionale, nel mese di dicembre 2012, Snam Rete Gas ha partecipato all'esercitazione relativa allo scenario di evento sismico in Basilicata, organizzata e gestita dal dipartimento Centrale della Protezione Civile di Roma. L'organizzazione ha coinvolto le unità Dispacciamento, Centrali, SECUR e GEST che hanno interagito tra loro e con le altre strutture/società coinvolte nell'esercitazione.
A livello regionale, nel mese di novembre 2012, il Dispacciamento Snam Rete Gas e l'unità SECUR hanno partecipato ad una esercitazione organizzata dalla Regione Lombardia sullo scenario Emergenza Neve, interagendo e scambiando informazioni con le altre strutture/società coinvolte nell'esercitazione.

CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLA RETE

Durante il normale esercizio, gli impianti e le tubazioni sono sottoposti periodicamente a verifiche e operazioni di manutenzione.
Nel trasporto, ad esempio, il tracciato delle linee viene ispezionato regolarmente a piedi, con automezzi e con sorvoli in elicottero per rilevare le situazioni potenzialmente pericolose determinate, ad esempio, da lavori di terzi in prossimità delle condotte. Analogamente sono tenuti sotto controllo gli eventuali movimenti franosi del terreno in punti specifici del tracciato. L'integrità delle tubazioni viene anche monitorata facendo passare al loro interno dispositivi intelligenti, i cosiddetti pig che consentono di rilevare la presenza di eventuali di eventuali difetti.

CONTROLLI E ISPEZIONI TRASPORTO

	2010	2011	2012
Rete ispezionata con pig intelligenti (km)	1.214	1.145	2.098
Rete ispezionata con sorvoli in elicottero (km)	>14.100	>14.100	>15.000

Lungo i 32 mila chilometri della rete dei gasdotti sono collocati gli 11 impianti di compressione del gas, controllati direttamente dal dispacciamento di San Donato Milanese, recentemente rinnovato, con il compito di mantenere le pressioni ai livelli adeguati alla domanda.
Il dispacciamento è un'infrastruttura strategica per la gestione dei flussi di gas sulla rete di trasporto nazionale: dalla sua sala operativa, operativa 24 su 24, vengono monitorati e telecontrollati i principali gasdotti e le centrali di compressione del sistema gas italiano. Un videowall di circa 46 metri quadrati restituisce agli operatori una visione d'insieme della rete nazionale di trasporto del gas con i principali punti di interesse e le relative informazioni di processo.
Il dispacciamento governa e controlla il sistema di trasporto nazionale del gas per garantirne il funzionamento sicuro, affidabile ed efficiente, nonché il bilanciamento in base all'effettiva domanda di gas, che può subire significative oscillazioni quotidiane e stagionali.

Il nuovo dispacciamento di San Donato Milanese

Il dispacciamento - che quest'anno ha compiuto 50 anni di attività - è stato completamente rinnovato sia nell'edificio che ne ospita gli uffici che nella struttura tecnologica che ne consente il funzionamento.
In particolare la nuova infrastruttura tecnologica è frutto di un intenso lavoro che ha incluso, tra l'altro, il passaggio alle tecnologie digitali negli oltre 12.000 chilometri di rete di telemetria, l'utilizzo integrato della tecnologia satellitare, la realizzazione di una nuova sala controllo e la sostituzione del sistema di elaborazione e controllo dei dati di processo, vero cuore del dispacciamento .
Il nuovo dispacciamento permetterà una migliore integrazione della sala controllo con le strutture adibite alla manutenzione sul territorio e permetterà una migliore gestione dei dati rilevanti de processo di trasporto.
Il nuovo dispacciamento, inoltre, sarà in grado di garantire la continuità di servizio anche per la sala controllo STOGIT di Crema, migliorando così la capacità di entrambi i dispacciamenti di Snam Rete Gas e di STOGIT di far fronte a gravi emergenze, in piena coerenza con gli scenari societari di business continuity e di disaster recovery.

Nella distribuzione, particolare attenzione viene dedicata agli impianti di riduzione e regolazione della pressione, dai cosiddetti City Gates in cui il gas naturale proveniente dai metanodotti nazionali viene consegnato, ridotto di pressione, preriscaldato secondo il caso, e odorizzato, per poter essere utilizzato dalle apparecchiature civili ed industriali.
Anche le tubazioni stradali vengono regolarmente manutenute con interventi programmati di sostituzione e/o potenziamento che ne consentono il mantenimento in norma nel tempo e l'adeguatezza a garantire i consumi delle utenze. I controlli riguardano invece le misure del grado di odorizzazione del gas e la ricerca delle dispersioni. Italgas nel corso del 2012 ha effettuato ispezioni lungo 18.630 km di rete e 8.446 controlli nell'ambito dell'odorizzazione.

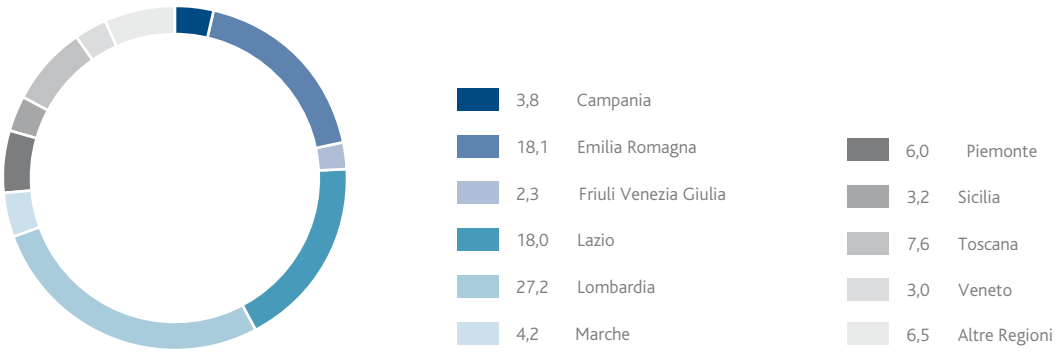
SUPPLY CHAIN: UN DIALOGO RESPONSABILE

HR2

Gestire in maniera sostenibile la catena degli approvvigionamenti significa per Snam innanzitutto relazionarsi con i fornitori in modo trasparente e, una volta avviato il rapporto di fornitura, coinvolgerli nel raggiungimento di performance durature nel tempo, in un'ottica di reciproca crescita e di creazione di valore.
Tutti coloro che intendono fornire beni e servizi all'azienda non devono solo soddisfare i requisiti di qualità, prezzo e affidabilità, ma anche condividere la tensione verso l'innovazione sostenibile dei processi e la ricerca di opportunità per ridurre gli impatti ambientali e sociali nella catena di approvvigionamento.
Le nuove candidature, in particolare quelle per le categorie merceologiche più critiche, sono sottoposte pertanto ad attenta valutazione allo scopo di determinare se siano idonee a sostenere quel rapporto di fiducia duratura nel tempo che caratterizza il rapporto di partnership con Snam.
Durante la collaborazione con la Società, il fornitore è costantemente monitorato con audit, visite di ispezione e processi di valutazione delle prestazioni, non solo perché non venga mai meno il suo impegno agli accordi presi con Snam ma anche per andare incontro alle sue richieste di assistenza. Nella valutazione delle prestazioni è tenuto in grande considerazione anche il comportamento di responsabilità sociale e ambientale.
Nel 2012 Snam ha dato lavoro a più di 1.000 aziende in Italia e a 50 nel mondo, stipulando 2.790 contratti, per un ammontare complessivo di oltre 1,4 miliardi di euro. Gli ordini si sono concentrati per il 97,6% in Italia, distribuiti in tutte le regioni italiane, e il restante fra Europa (2,3%) e extra Europa (0,06%). La categorie merceologica più rilevanti nel 2012 sono le tubazioni in acciaio per la costruzione di metanodotti, di cui Snam ha acquistato circa 20.000 tonnellate.

EN1

EC6 DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL PROCURATO IN ITALIA (%)



Valore Condiviso

PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

Dopo la sottoscrizione dell'accordo volontario con la Prefettura di Caltanissetta relativo al territorio di Gela, anche nel 2012 Snam ha proseguito il proprio percorso di diffusione dei protocolli di legalità attraverso la Convenzione tra Snam Rete Gas e Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni nell'ambito delle attività relative alla realizzazione della Superstrada a Pedaggio "Pedemontana Veneta" e al Protocollo stipulato tra la Regione Sicilia, Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di Pubblica utilità, il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle provincie Siciliane e Confindustria Sicilia. Tale esperienza, realizzata con il coinvolgimento di partner pubblici e privati impone un comportamento etico nella relazione tra i vari soggetti, ulteriormente restrittivo rispetto ai requisiti di legge, garantendo un presidio solido del tema della legalità, a prevenzione del rischio corruzione e a vantaggio della lotta alle mafie, a supporto di uno sviluppo dell'imprenditoria locale equo, etico e meritocratico. Con la sottoscrizione del documento Snam si è impegnata altresì a far osservare le prescrizioni in esso contenute anche a propri fornitori e subappaltatori con l'obiettivo di prevenire in modo efficace le infiltrazioni di stampo mafioso.

IL VALORE DELLA TRASPARENZA NELLA RELAZIONE CON I FORNITORI

La politica degli approvvigionamenti di Snam è ispirata ai principi di trasparenza, imparzialità e responsabilità, nel rispetto della libera concorrenza e con un'attenzione particolare rivolta alle esigenze locali, in coerenza con il radicamento nel territorio della Società.
Questi principi sono tradotti in un modello di gestione che, attraverso un'attenta pianificazione, individua innanzitutto gli obiettivi economici e di performance di lungo periodo, di efficienza operativa e di livello di servizio.
Il modello prevede poi specifiche procedure per rafforzare le attività di scouting di nuovi fornitori e garantire che il processo di selezione, sia in fase di qualifica che di assegnazione dei contratti, assicuri a tutti pari opportunità una volta soddisfatti gli standard qualitativi richiesti. Un candidato nuovo fornitore, per essere qualificato, deve superare diverse fasi di valutazione preliminare, documentale e tecnica, in funzione del livello di criticità della merceologia. Per fare questo Snam ricorre a criteri di valutazione che, tenendo conto del volume degli ordini forniti, della rilevanza economica, degli investimenti effettuati e dell'analisi dei costi operativi, assegna ad ogni fornitore o categoria di prodotto una precisa classificazione rispetto alla sua rilevanza per la supply chain di Snam. La valutazione è effettuata con il supporto sistematico di strumenti informatici al fine di garantire la tracciabilità e confrontabilità delle informazioni raccolte.
Nel 2012 sono state effettuate 1.075 nuove qualifiche o rinnovi di qualifiche. Al 31.12 risultavano qualificati un totale di 5.016 fornitori, di cui circa 800 riconosciuti come fornitori critici, corrispondenti a oltre il 60% del procurato di Snam.
Per stimolare i fornitori a raggiungere prestazioni ottimali e durature nel tempo, Snam li monitora costantemente attraverso specifici momenti di valutazione, predisposti dalle unità che hanno in carico la gestione dei loro contratti. Nel corso del 2012 sono state monitorate le prestazioni dei fornitori critici attraverso l'impiego di circa 600 feedback.

Valore Condiviso

PORTALE FORNITORI

Negli ultimi mesi del 2012 Snam ha avviato la prima fase per la creazione del Portale Fornitori, una piattaforma web che vuole essere l'unico punto di accesso operativo per la gestione dei fornitori. Il portale, al tempo stesso, sarà uno strumento utile a favorire il dialogo con i fornitori anche su tematiche di sostenibilità, tra cui: salute e sicurezza dei lavoratori, diritti umani, rispetto per l'ambiente e i territori. Uno scambio informativo sistematico e strutturato rappresenta un'opportunità in grado di favorire una crescita reciproca, un consolidamento del business e una riflessione comune per il passaggio in tempo reale di informazioni, per una migliore comunicazione, per offrire "formazione" e informazione in un percorso di miglioramento continuo.

LA SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA

Snam dedica grande attenzione alla gestione dei rischi relativi alla sfera economica, ambientale e sociale del fornitore. Questo avviene in particolare nella fase di qualifica per le merceologie ritenute più critiche, le cui procedure prevedono requisiti anche molto stringenti, come, ad esempio, il possesso da parte del fornitore di sistemi di gestione certificati.
A tutti i fornitori di Snam viene inoltre richiesta la conoscenza del Modello 231 e dei principi del Codice Etico, impegnandoli in tal modo al rispetto della normativa in tema di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, di salvaguardia ambientale, nonché al rispetto degli standard internazionali in materia di diritto del lavoro.
Snam ha inoltre avviato, nel corso dell'anno, l'estensione della raccolta degli indici infortunistici dei fornitori a tutto il loro ciclo lavorativo e non solo nel rapporto con Snam. Obiettivo dell'iniziativa è quella di favorire una maggiore trasparenza e conoscenza del fornitore e, laddove necessario, di attivare specifiche iniziative di sensibilizzazione.
Infine, sempre attraverso la documentazione contrattuale, nel corso del 2012 le società del gruppo hanno avviato un'azione di sensibilizzazione e divulgazione verso i propri fornitori dei dieci principi enunciati dal Global Compact.

INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPI)

Denominazione KPI	Data KPI	Target prefissato	Target raggiunto al 2012	Settore	Stato attività
Fornitori lavori (criticità A e B) certificati ISO 9001 e ISO 14001 (%)	2010	Raggiungere un valore pari al 100% al 2013	99	gruppo Snam	■